

Achilli, determinazione e tanta passione

Tra le donne che hanno contribuito a fare grande la Fiarc, Enza è soprattutto una concorrente fortemente competitiva e difficile da battere. Con il suo inseparabile long bow.

Le donne della Fiarc...una Federazione al maschile, arricchita sempre più dall'apporto di donne che si impegnano sul fronte sportivo ed anche politico.

Il personaggio di oggi è Enza Achilli, una donna che alla Fiarc ha dato tanto... tre anni come segretario generale, in un mandato complesso, oggi revisore dei conti e come sempre atleta impegnata sui campi di gara, con due medaglie di bronzo ai Campionati italiani e due secondi posti alla 24 Ore con una squadra tutta al femminile.

Enza è del '60, nata sotto il segno della bilancia, in quel di Milano, dove vive e lavora al Consolato del Giappone per l'ufficio cultura. Una donna impegnata anche nella vita, con un lavoro di prestigio e una famiglia di arcieri a sostenerla. Giancarlo Abbà, suo marito e il figlio Leonardo, tirano nello stile illimitato mentre lei miete successi con il long bow, dopo un breve periodo con il ricurvo e un piccolo tentativo con il compound.

Appartiene alla Compagnia 04 Hood, alla cui vita organizzativa prende naturalmente parte attiva, Giancarlo ne è il segretario mentre Enza aiuta il gruppo nell'organizzazione di gare ed eventi vari.

Tutto il suo tempo libero è dedicato al tiro con l'arco e a tutto quello che ci va dietro e vi possiamo garantire che Enza è davvero infaticabile, efficiente e battagliaiera, una grande donna della Fiarc.

Hai cominciato tu a tirare o Giancarlo?

"Giancarlo e Leo sono stati i primi, poi decisi di provare anch'io... inizialmente più per

Enza: "Mi occupo personalmente dell'attrezzatura perché sono esigente, meticolosa e ritengo che sia una cosa importante anche sotto il profilo psicologico... assumersi la responsabilità anche della propria attrezzatura è importante, fa parte della costruzione globale del tiro".



condividere con loro il tempo libero, poi è nata una grande passione che non accenna a diminuire".

Da anni insegui da vicino il titolo italiano: quali difficoltà ti hanno impedito finora di conquistarlo?

"Problemi di ordine emotivo... non sono ancora riuscita a risolverli del tutto... ai Campionati si presentano in maniera assai più evidente che durante il resto dell'anno. Le dirette avversarie in squadra e la posta in gioco contribuiscono ad aumentare il pathos e le conseguenti difficoltà psicologiche quali insicurezza e carico di aspettative. Col passare del tempo e l'esperienza che vado acquisendo ogni anno, spero di togliermi anche la soddisfazione della medaglia d'oro... prima o poi".

Con che arco tiri attualmente?

"Un Morgan da 66 pollici, che sviluppa al mio allungo circa 44 libbre. Come aste utilizzo delle 5/16 in cedro con punte da 70 grani e penne da 4 pollici".

Chi si occupa della tua attrezzatura?

"Io! Lo faccio personalmente perché sono esigente, meticolosa e ritengo che sia una cosa importante anche sotto il profilo psicologico... assumersi la responsabilità anche della propria attrezzatura è importante, fa parte della costruzione globale del tiro".



Come ripensi all'esperienza del mandato di segretario generale della Federazione?

"Oggi lo rivivo con soddisfazione, sono ben conscia dell'impegno che ho profuso e delle

immani difficoltà che ci siamo trovati ad affrontare... malgrado le immane polemiche ritengo che sia stato fatto un ottimo lavoro, tenendo naturalmente conto del delicato momento politico e della grande opera di ristrutturazione in atto. Ciò che conta è che abbiamo traghettato la Fiarc verso un futuro di crescita che poggia ora le sue basi su un terreno solido.

Anche per questo triennio ho assunto un piccolo incarico verso la Federazione, il revisore dei conti... ben poca cosa in confronto alle fatiche del passato, ma va bene così!".

Qual è la tua gara preferita?

"Nell'ordine, Tracciato, 3D, Percorso e Battuta. Il Tracciato mi dà la serenità delle tre frecce, mentre al contrario la Battuta risulta essere la più ansiogena. Mi piacciono i tiri lunghi, 40/45 metri... è bello seguire il volo

della freccia verso il bersaglio... non amo quelli troppo corti o troppo inclinati, mentre apprezzo i tiri tecnici giocati sugli inganni del terreno o della luce. Non mi piacciono neppure i picchetti messi giù apposta per creare

L'Altana del Motto Rosso



E per riposarti...

L'agriturismo e la ristorazione:

- spogliatoio e i servizi con doccia sono a disposizione degli arcieri;
- camere doppie tutte con servizi privati, ampio giardino dove potersi rilassare al sole o nella vasca idromassaggio esterna riscaldata.
- soggiorno con pacchetto speciale scontato per arcieri;
- gustare i nostri piatti di selvaggina, di carne alla griglia, le delizie di stagione e le torte casalinghe.

Prenota la tua vacanza!

Aperto tutto l'anno.

Informazioni più dettagliate sul sito www.altanadelmottorosso.it

Centro Arcieristico Agriturismo "L'Altana del Motto Rosso"
Loc. Motto Rosso 8 (via per S. Cristina) - 28013 Gattico
tel./fax +39 0322 838257 - cell. +39 3356124797 Marco

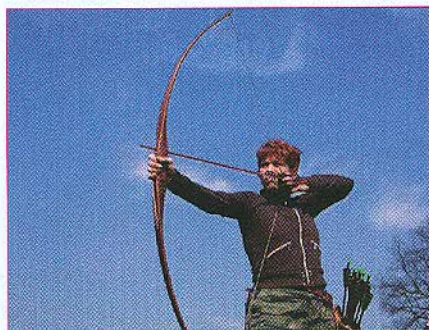
difficoltà aggiuntive, laddove non se ne ravvisa la necessità”.

Hai avuto dei maestri determinanti per la tua formazione o ti consideri autodidatta?

“Direi autodidatta... per quanto Giancarlo mi abbia instradata all’inizio, c’è da considerare che la mia Compagnia si componeva quasi esclusivamente di compoundisti, quindi, anche volendo, i consigli su come domare un long bow erano scarsi... una persona che ricordo sempre con gratitudine e simpatia è Maria Grazia Gelmi, moglie di Igor Piantoni. Eravamo in squadra assieme durante la mia prima gara, ero in preda al panico e lei mi seppe tranquillizzare sdrammatizzando l’evento con frasi che a volte ancora mi tornano in mente”.

Le donne e lo sport, le donne e la famiglia.

“Ricordo bene che dopo le prime gare rincasavamo tutti stanchi morti e i miei uomini si posizionavano sul divano in attesa della cena. Ho fatto la cenerentola per un po’, poi ho pensato che dopo le gare fosse più corretto mangiare una pizza o collaborare tutti insieme... anche ai Campionati stessa storia... all’inizio prendevamo degli appartamenti in affitto, dove io immancabilmente pulivo e cucinavo come a casa. Da qualche anno abbiamo chiarito anche questo punto... non solo faccio le gare ed ho diritto ai miei tempi di recupero, ma queste giornate sono spesso le mie uniche ferie... per cui o si va in albergo o quanto meno al ristorante se siamo in appartamento. Anche in Trentino, in occasione dei prossimi Campionati saremo un gruppetto della mia Compagnia, all’interno del quale sono l’unica donna. Ho tenuto a precisare che non svolgerò alcuna mansione domestica per nessun motivo al mondo... in fondo è semplice, per essere rispettate... basta farsi



“Mi piacciono i tiri lunghi, 40/45 metri... è bello seguire il volo della freccia verso il bersaglio... non amo quelli troppo corti o troppo inclinati, mentre apprezzo i tiri tecnici giocati sugli inganni del terreno o della luce. Non mi piacciono neppure i picchetti messi giù apposta per creare difficoltà aggiuntive, laddove non se ne ravvisa la necessità”.

rispettare!”.

Programmi per il futuro?

“Beh, come dicevo, sicuramente i prossimi Campionati italiani e poi spero al più presto di riuscire a prendere parte ad un Europeo... un po’ i soldi, un po’ il tempo, non ci sono ancora riuscita”.

Questo il ritratto appena abbozzato di una

donna straordinaria... eppure una donna come tante. Non gli atleti super coccolati che siamo abituati a vedere nel mondo dello sport, bensì una donna che svolge un lavoro impegnativo, si occupa della famiglia, fa volontariato per la Federazione e in gara vince con grande determinazione.

F. C.



L.A.M. Lega Arcieri Medievali

Libera Associazione di Medievalisti

Storici e Rievocatori

Sede Nazionale

Jesi (AN) - via Fioretti n° 7

Sito Web www.legaacrierimedievali.org

e-mail info@legaacrierimedievali.org

Info iscrizioni - 0731-201468

333-2655659 - 333-2655654



Sedi Operative di Formazione

Maiolati Spontini (AN)

Repubblica di San Marino

Amelia (TR)

San Quirico D'Orcia (SI)

(Quartiere dei Canneti)

